



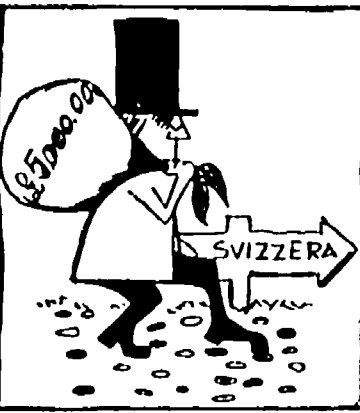
SI PUÒ E SI DEVE CAMBIARE

PANORAMA DELL'ITALIA CHE SI AVVIA AL VOTO DEL 19 MAGGIO



500 miliardi «fuggiti» nel '67

Il governo vede tutto ma tace



L'esportazione clandestina di capitali privati nel 1967 ha raggiunto — dice l'agenzia «Italia» — un totale di 795,7 milioni di dollari (500 miliardi di lire), con un aumento di 273 milioni di dollari (42 per cento in più) nei confronti del 1966.

Nel corso dello stesso anno i lavoratori emigrati hanno inviato in Italia 400 miliardi di lire, frutto del loro sudore e dei loro risparmi.

Così la bilancia dei pagamenti ha potuto compensare le perdite dovute al contrabbando di valuta. A quel contrabbando ovviamente che l'Ufficio Italiano Cambi ha potuto controllare; giacché una ingente quantità di capitali esportati sfugge ad ogni indagine, né le autorità monetarie del nostro Paese sono in grado di eseguire accertamenti presso le banche straniere che ospitano i depositi dei nostri connazionali.

I padroni sono, com'è noto, cittadini «per bene», che amano la Patria e vogliono la libertà. Quando si tratta di affari, tuttavia, questi sacri sentimenti non contano nulla.

La Patria e la libertà vanno bene, ma il profitto e la speculazione vanno meglio.

Ora gli italiani sono chiamati a votare per la DC e il centro-sinistra: cioè per il partito del profitto.

Per la DC e per il centro-sinistra dovrebbero votare anche quelle centinaia di migliaia di emigrati che sono stati costretti ad andare all'estero anche perché i nostri capitalisti anziché investire in Italia i loro soldi mal guadagnati preferiscono esportarli nelle banche svizzere o lussemburghesi, dove i tassi di interesse sono più alti.

È uno sporco gioco che va smascherato. I contrabbandieri più o meno autorizzati di valuta vanno colpiti, come chi li protegge e li aiuta, come i governanti della DC e del centro-sinistra.

IL 19-20 MAGGIO UN VOTO DI GIUSTIZIA, UN VOTO DI PROGRESSO, UN VOTO AL PCI!

Domenica 12 maggio l'Unità speciale

Gli inserzionisti pubblicitari invitati ad assistere sabato 11 all'altissima tiratura

Lista CGIL maggioritaria all'ANAS

Nel giorno 29 e 30 aprile si è votato all'ANAS per i rappresentanti del personale nel Consiglio di amministrazione. La CGIL si è confermata il sindacato più forte mentre la CISL ha perduto 800 voti a favore dell'UIL. Ecco il risultato Lista tecnica: CGIL voti 4913 pari al 44,79%; CISL voti 4235 pari al 38,66%; UIL voti 1821 pari al 16,61%. Lista amministrativa: CGIL voti 4.743 (43,31%); CISL voti 4.419 (40,62%); UIL voti 1.760 (16,07%).

Per il PCI altri 130 milioni di sottoscrizione elettorale

Si sviluppa con successo la sottoscrizione elettorale. Questa settimana l'incremento della sottoscrizione è stato di oltre 130 milioni. Questi risultati fanno la conferma della adesione di un sempre più grande numero di compagni e di democratici al programma elettorale del nostro Partito.

Table with 2 columns: Region and Amount. Includes regions like Bologna, Modena, Milano, Roma, etc.

Table with 2 columns: Region and Amount. Includes regions like Trento, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine, etc.

Catania: denunciati l'on. Rindone e un gruppo di studenti

Dal nostro corrispondente

Per aver espresso, in un comizio, viva deplorazione per gli incidenti verificatisi nel corso delle manifestazioni promosse dagli studenti romani, il compagno on. Salvatore Rindone, vice presidente del gruppo parlamentare comunista all'Assemblea regionale siciliana, è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per vilipendio alle forze armate.

Larga solidarietà viene espressa anche a due gruppi di studenti democristiani i quali, in un'occasione, pronunciarono assurde, perché note alla polizia per le loro idee e per aver partecipato alle agitazioni alle loro svolte nel nostro Ateneo. A distanza di 24 ore, nei confronti di questi giovani sono state elevate delle accuse gravissime: parecchi di loro sono stati denunciati per due volte consecutive. La prima denuncia è per oltraggio a capo di stato estero (avrebbero detto: «grida ostili a Johnson») e contravvenzione alla legge di P.S. che vieta i cortei non autorizzati. Sono stati colpiti: Antonino Recupero di 28 anni, Giampiero Vittorio Mughini di 27, Silvana Rita Cirrone di 24, Francesco Cannizzaro di 22, Martino Beltrani di 27, Gloria Beltrani di 22, Patrizio La Duca di 24, che avrebbero, secondo i questurini, organizzato una manifestazione antimilitarista davanti alla caserma dei carabinieri di piazza Giovanni Verga dove ha sede la polizia militare della base NATO di Sigonella.

Insistendo nella sua azione intimidatoria, la polizia ha successivamente inoltrato all'autorità giudiziaria oltre 11 denunce (contro Antonio Recupero, Francesco Giuffrida, Luigi Alberti, Martino Beltrani, Natalia Campanella, Salvatore Di Fazio, Giovanni e Nuccia Famoso, Patrizio Vadduca, Giuseppe Consoli ed Enrico Seria) per vilipendio alle forze armate, offesa al capo di stato estero, effettuazione di corteo non autorizzato e non ottemperanza all'ordine di scioglimento del corteo medesimo. In effetti, le denunce si riferiscono ad un gravissimo episodio di provocazione e di violenza poliziesca, ad un attacco scatenato a freddo, volutamente e premeditatamente contro una folla di ragazzi e ragazze giovanissimi, caricati con brutalità inaudita mentre, dopo un comizio elettorale, si trovavano in gruppo, ordinatamente, la via Etna.

Evidentemente, gli eccessi compiuti dalla forza pubblica, l'opera di intimidazione e di spionaggio, le denunce, l'intolleranza e la brutalità dimostrati in varie occasioni, non soltanto non sono episodi isolati e marginali, ma rientrano in un preciso disegno politico delle forze governative.

Sante Di Paola

Denunciato dal PCI l'imbarazzo della DC e del centro-sinistra per l'annuncio del prenegoziato a Parigi

Hanno paura della pace

Si sono svolti ieri in tutta Italia numerosissimi comizi elettorali del PCI e della sinistra unita. Al loro centro sono stati l'appello a intensificare in questi giorni la pressione perché cessino i bombardamenti USA sul Vietnam e la denuncia delle responsabilità del centro-sinistra per la repressione poliziesca. Diamo qui di seguito un resoconto dei discorsi tenuti dai compagni Occhetto, Terracini e Petruccioli.

OCCHETTO: ciò che non dice Fanfani

GROSSETO. 4. In un discorso a Grosseto il compagno Occhetto della Direzione del partito, ha affermato fra l'altro:

Anche a proposito della nuova speranza di pace aperta dai prossimi prenegoziati di Parigi la DC ha dimostrato di non poter passare alla storia come l'uomo della pace, bensì come l'uomo della guerra, dell'aggressione, dei crimini e dei bombardamenti contro un popolo meraviglioso che ha conquistato l'animo di tutti gli uomini onesti. Tutto ciò che è avvenuto in questi anni l'umanità non potrà mai dimenticare, così come dopo la seconda guerra mondiale non ha dimenticato i campi di concentramento nazisti, i forni crematori, gli ebrei uccisi, i partigiani torturati. Anche allora la Germania, naturalmente in condizioni di inferiorità, è stata costretta ad accettare la pace, tuttavia l'esercito nazista è rimasto, davanti alla coscienza di tutti, il responsabile di quella tremenda sciagura. Anche oggi le responsabilità non possono essere cancellate con un colpo di spugna, come vorrebbero i partiti del centro-sinistra.

La verità è che sono i vietnamiti che hanno imposto la pace, con le loro villotte, con la loro resistenza e anche con la loro instancabile iniziativa diplomatica e politica. Ecco perché, oggi, se si guarda al fondo dei commenti governativi e di alcuni commentatori americani, si vede chiaramente che prevalgono le posizioni di paura della pace sia una sconfitta, perché è con il Vietnam, è con la sua giusta politica di indipendenza nazionale che vince la pace, la pace vera, la pace nella libertà. Ecco perché Piccoli, un modo vergognoso, perché la necessità di allinearsi alle alte volte svolte nel nostro paese, la paura della sicurezza del Vietnam, i cattolici hanno già pensato loro a salvaguardarsi, aderendo alla girovaga lotta del PNL. Ma nello stesso tempo Fanfani a TV-7 smontava Piccoli dimostrando che la volontà di pace è stata tutta dalla parte di Hanou; impressione che ha potuto ricavarne dalle trattative segrete che egli ha avuto con la delegazione vietnamita.

Fanfani ama rivolgersi ai giovani, ma i giovani, che in questi anni hanno lottato per la pace, sanno che Fanfani tratta solo se lo vuole Johnson e tratta dalla parte degli USA. Come egli dice in perfetta

lealtà verso gli alleati. Ma soprattutto i giovani sanno che Fanfani, rinunciando a chiedere pubblicamente la cessazione dei bombardamenti, ha ritardato colpevolmente la pace, e in fatto la ritarda ancora oggi.

Fanfani a Grosseto come ad Arezzo e a Siena si rivolge ai giovani, chiede loro il voto per un Fanfani dinamico e nel nome della società del duemila. Ma le nuove generazioni non danno i cedimenti di oggi, condannano chi non ha avuto il coraggio di criticare gli USA, il coraggio che non ha avuto Fanfani, né Nenni che, giustamente a Torino è stato, anche per questo, severamente criticato dagli studenti e dai giovani.

TERRACINI: per le riforme e la libertà

PALERMO. 4. Il compagno senatore Umberto Terracini della Direzione del partito, ha parlato questa sera a Palermo, in piazza Politeama affollatissima.

Gittate ormai da tutte le parti sotto specie di programmi e di parole d'ordine, le carte del gioco democratico che sboccherà al voto del 19 maggio. Terracini ha parlato della scelta degli elettori si presenta ormai chiaramente impostata nell'alternativa fra il cambiamento che il Partito comunista rivendica nelle direttive politiche del paese e quindi della maggioranza parlamentare che dovrà attuare, e la continuazione della politica del centro-sinistra che i partiti in cui si incarna annunciano con la loro permanenza al governo. Il «socialismo possibile», al quale si intitola il programma del PSU, non è infatti che una copertura verbale della stessa continuità degli uomini e delle cose che la DC proclama apertamente. Ma — ha sottolineato Terracini — una simile riconferma della politica passata esige che, a premessa, se ne faccia una resa di conti. Ciò è appunto quanto i partiti del centro-sinistra rifuggono perché dal fare, così come essi sono del passato che conclude la loro quinquennale opera di governo della quale, sia detto per inciso, anche il partito repubblicano, pur nel suo trascurabile peso politico e numerico, è pienamente corresponsabile. Il centro-sinistra, che è moralmente il più responsabile di quanto è accaduto in questi anni, non può che assumersi la responsabilità di una scelta che non è stata fatta da parte di partiti come la DC che ha nelle sue cronache l'avventura tamboriana e i governanti che l'avevano affidata a un uomo di dichiarata obbedienza monarchica nominato ripetutamente il generale De Lorenzo ai massimi

incarichi della organizzazione armata dello stato. Proprio per garantire gli istituti democratici e quindi i diritti costituzionali e la libertà dei cittadini, proprio per realizzare le riforme a ciò necessarie non solo nelle strutture dello stato ma anche nell'apparato economico e nei rapporti etico-sociali, bisogna dunque cambiare, innanzitutto nella direzione del paese, portandovi quelle forze politiche che alla prova dei fatti, nelle lotte, hanno saputo mostrarsi adeguati e fedeli ai loro compiti. Sono le forze della sinistra democratica, la unità delle quali in questa importante congiuntura elettorale — ha concluso Terracini — non contiene né espressioni di esclusioni né discriminazioni, ma si offre come prima rilevante responsabile e nucleo di una più ampia raccolta di forze che i risultati del 19 maggio potranno favorire nei limiti in cui essi susciteranno approvazione di una nuova costituzione.

Prima di Terracini aveva parlato il compagno on. Francesco Taormina, socialista indipendente, candidato nella lista del PCI per la Camera per la Sicilia occidentale.

PETRUCCIOLI: decisivo il voto dei giovani

PISA. 4. Parlando a Pisa, il compagno Claudio Petruccioli, segretario della FGCI, ha detto che i tre milioni di elettori che sono per la prima volta in una consultazione politica sono una bella preoccupazione per i partiti di governo che in tutti questi anni, e particolarmente negli ultimi mesi, hanno sentito quanto sia forte fra le giovani generazioni la protesta e la volontà di cambiare.

Tanto più che all'origine dell'opposizione e delle lotte dei giovani non ci sono spinte irrazionali o conflitti di età, ma il rifiuto di un'azione governativa rigidamente attestata nella difesa di una scuola arretrata e di classe, sorda al problema dell'occupazione e dell'emigrazione, costantemente impegnata a sostenere l'opera padronale e a sostenere la condizione operaia; c'è la ribellione contro la volontà del centro-sinistra di collocare l'Italia nell'area di una civiltà che sopravvive grazie alla oppressione della maggioranza del genere umano, mentre viviamo nell'epoca in cui i popoli conquistano la loro libertà e il diritto di decidere del proprio futuro; c'è l'insolenza per una società che si propone, nella migliore delle ipotesi, di accrescersi quantitativamente.

La Direzione del Partito comunista italiano è convocata per venerdì 10 maggio alle ore 9.

ma esclude di migliorarsi qualitativamente. Democristiani e socialisti si mostrano tolleranti con la lotta dei giovani finché questa non tocca il sistema di potere e gli equilibri politici esistenti. L'atteggiamento preso nei confronti del movimento studentesco è quanto mai significativo. Come ho già detto, le dissenso disse che gli studenti erano in polemica soprattutto con i comunisti; 3481 gli studenti tutti in blocco sono accusati di essere comunisti perché vogliono cambiare le cose e cambiare davvero.

Gli studenti sono un movimento diverso e autonomo dai comunisti; a loro, come a tutti i giovani, i comunisti non chiedono altro che di unirsi e di lottare senza riguardi per cronache, si opponga alla soddisfazione dei loro diritti e alla costruzione d'una società nuova. Ci dicono che non li controlliamo. Non vogliamo controllare nulla, perché le forze sociali che si esprimono per rompere l'autoritarismo e il privilegio attuali non devono essere controllate ma aiutate a divenire sempre più forti, compatte, consapevoli.

Se Nenni e i socialisti si spiaccono delle critiche degli studenti si facciano l'esame di coscienza e vedranno che il bersaglio non è l'unità di tutti nel frazionamento per la democrazia e il socialismo, ma la pretesa di essere al riparo dalle critiche degli operai e degli studenti e, insieme, compagni di strada della DC in un governo filopadronale e antipopolare.



La vocazione autoritaria

Un telegramma a Fanfani

Passo di Terracini per il voto degli emigrati

Gli emigrati incontrano serie difficoltà per rientrare a votare. Il compagno Terracini, presidente del gruppo comunista al Senato, ha compiuto un nuovo passo presso il ministro Fanfani, al quale ha inviato questo telegramma: «Riferendomi colloquio delegazione parlamentare PCI-PSIUP del 12 aprile problema rientro emigrati elezioni 19 maggio e impegni presi in tale occasione, sollecito suo urgente autorevole intervento presso governi Repubblica federale tedesca e Repubblica elvetica: 1) per rimuovere difficoltà frapposte dalla Volkswagen e altre grandi imprese tedesche e svizzere concessione giorni di permesso necessari ai lavoratori italiani per compiere il loro diritto-dovere di elettor; 2) perché sia aumentato adeguatamente numero treni speciali programmati ferrovie sviz-

zere et tedesche onde consentire rientro elettori italiani stop 80 treni Svizzera assolutamente insufficienti stop 19 treni partenza 17 maggio Zurigo, Winterthur, Schaffhausen già completi et vengono respinte prenotazioni stop situazione analoghi treni partenza altre località Svizzera et Germania stop per superare eventuali difficoltà tecniche può essere messo disposizione ferrovie svizzere et tedesche materiale delle FS italiane

Da ieri aperti gli uffici comunali per i certificati elettorali

Da ieri, e fino al 20 maggio gli uffici comunali dovranno rimanere aperti quotidianamente, anche nei giorni festivi, almeno dalle 9 alle 19 (e nei giorni di votazione per tutta la durata delle operazioni di voto) per il rilascio dei certificati elettorali e dei duplicati. Ieri è scaduto il termine per la presentazione alle cancellerie delle Preture delle denunce, per ciascuna sezione elettorale, dei rappresentanti di lista per le elezioni della Camera e dei rappresentanti dei candidati per il Senato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).

Advertisement for OLLA TERMICAL SUPERSENSITIVO IN TUTTE LE FARMACIE 3 PEZZI 300 LIRE

Large advertisement for Pragoexport razors, featuring 'ASTRA SUPERIOR' razors and '5 LAME ASTRA SUPERIOR L.300'.